

**LINEE GUIDA PER LA CATECHESI A PARMA
NEL NUOVO ANNO PASTORALE 2020-2021**

«Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla»

(Francesco, *Omelia di Pentecoste*, 31 maggio 2020).

Essere catechisti a Parma in tempo di covid richiede una ripartenza e un rilancio di tutta la missione evangelizzatrice di una comunità cristiana.

Sostenuti da un percorso di riflessione e condivisione svolta, sia a livello nazionale sia a livello diocesano, la nostra proposta ha come “faro” il documento dell'UCN “*Ripartiamo Insieme*”, che accogliamo dopo aver preso parte alla sua elaborazione, e che ci conduce a chiederci anche noi:

“Ed ora? Più o meno consapevolmente, molti vorrebbero tornare alla “normalità pastorale” di sempre. È questo un indice della fatica ad interiorizzare la portata del cambiamento in atto e la conseguente opportunità ecclesiale. È importante rifuggire la tentazione di soluzioni immediate e cercare piuttosto di discernere una nuova gerarchia pastorale: quali prassi pastorali mettere in secondo piano o persino tralasciare e quali mettere in cima e privilegiare? Si tratta di una salutare “potatura” per ricominciare e non soltanto ripartire. Il tempo nuovo che si è aperto ci interroga: cosa significa essere discepoli del Signore Gesù oggi? Ci basta andare in chiesa o siamo invitati a vivere diversamente la comunità? Che cosa è stato significativo in questi mesi? Come essere annunciatori del Vangelo in questo tempo specifico?” (Ripartiamo Insieme, p.4).

Inoltre, la “ri-partenza” della catechesi non può che tener conto di un grande principio sapienziale:

“Riprendere con calma significa destinare un tempo disteso alla formazione, all'ascolto e a processi decisionali che coinvolgano l'intera comunità. Non è opportuno affannarsi a recuperare frettolosamente i sacramenti che non sono stati celebrati l'anno passato. I criteri per individuare il momento opportuno per i riti di iniziazione restano, nel limite del possibile, la formazione condivisa, il dialogo e il discernimento insieme con la famiglia, le esperienze significative e la dignità celebrativa comunitaria degli stessi, mai ridotti a gesti privati o di gruppo” (Ripartiamo Insieme, p.6).

Alla luce di tutto ciò, riteniamo opportuno fare tre premesse e svolgere insieme tre passaggi. Di seguito le tre premesse:

- a. dare a tutti chiara e tempestiva informazione della posizione diocesana, ben espressa anche nella allegata Lettera del vescovo Enrico;
- b. ogni scelta di merito dovrà essere sempre fatta a livello di Nuova Parrocchia;
- c. si abbia a “ripartire” in tutti i casi, pur in forme e modalità diverse.

Ed ecco i tre passaggi:

- a. Chi può e vuole, seguendo i rigorosi protocolli anti-covid e la modulistica specifica preparata dall' UCN (*si vedano gli allegati con linee orientative per la*

ripresa dei percorsi educativi in ambito parrocchiale predisposti dall'UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI GIURIDICI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA) può ripartire in presenza o anche con un sistema *"integrato"*: in presenza e, se necessario, online.

"Alla Chiesa interessa accompagnare ciascuno nei passaggi di vita, piuttosto che il semplice espletamento di un precetto; far vivere e far maturare l'esperienza sacramentale". (Ripartiamo Insieme, p.14).

Anche per favorire tutto ciò l'auspicio è che si possano prevedere, dall'anno prossimo, celebrazioni dei sacramenti a piccoli gruppi, per favorire anche la partecipazione della comunità e rendere più consapevole i ragazzi e le famiglie a ciò che stanno ricevendo.

- b. Oltre al patto anti-covid, fondamentale per la ripresa, si auspica di implementare un autentico *"Patto educativo"* con le famiglie.

"Durante il lockdown ci si è resi conto ancora una volta di quanto sia delicata e fondamentale la missione evangelizzatrice delle famiglie. Più che riflettere su come coinvolgere le famiglie nella catechesi abbiamo compreso di dover assumere la catechesi nelle famiglie. Ma per far questo bisogna partire dai loro ritmi e dalle loro risorse reali, valorizzando ciò che c'è piuttosto che stigmatizzare ciò che manca. La parrocchia sia molto attenta ad offrire strumenti adeguati per vivere la fede in casa: la preghiera familiare e l'ascolto della Parola siano sostenuti attraverso sussidi semplici, suggerimenti per il coinvolgimento del nucleo familiare con pratiche di vita evangelica ed iniziative di carità. Il servizio dei catechisti non sostituisce, ma sostiene il mandato missionario degli sposi e dei genitori" (Ripartiamo Insieme, p.7).

- c. Focalizziamo la nostra attenzione catechistica sul **10 gennaio 2021**, festa del Battesimo di Gesù, quale *"pit-stop diocesano"* nella ripartenza ormai avvenuta, per rilanciare insieme, con forza, la prassi catechistica in ogni Nuova Parrocchia (vi comunicheremo, in seguito, con quale modalità vivere tale momento)

Tutto ciò non cancella la proposta formativa offerta nel prossimo autunno dall'Ufficio Catechistico Diocesano e che, concretamente si svolgerà nei seguenti momenti:

- **2 Ottobre 2020** ore 18,30- 20,00 *"La metodologia nella catechesi: riflessioni sul cap. 7° del Nuovo Direttorio"*. A cura dell'UCD.
(Iscrizione obbligatoria presso segreteria@diocesi.parma.it)
- **15 - 17 Ottobre 2020:** ore 20,00 -22,30: Corso Biblico su Atti degli Apostoli *"Paolo: da Damasco a Roma - una sfida attuale"* Relatore Don Paolo Mascilongo.
(Iscrizione obbligatoria presso rossanapisi@libero.it o per telefono 333 8326474)
- **21 novembre 2020** ore 9-12 *"La narrazione bilica"* (Prof. Marco Tibaldi)
(Iscrizione obbligatoria presso segreteria@diocesi.parma.it)

Tutti gli incontri avranno luogo al Centro pastorale insieme in presenza e in streaming.